



Decreto Dirigenziale n. 47 del 14/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 15 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II - APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. SAN PIETRO, FOGLIO 5, P.LLE CATASTALI 165 (PARTE) E 166 DEL COMUNE DI RUTINO (SA) - COD. 5112C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con D.D. n. 73 del 01.04.2008 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località San Pietro, del Comune di Rutino (SA), Foglio 5, Particelle catastali 165 (parte) e 166 di proprietà comunale, Cod 5112C001 del Piano Regionale di Bonifica;
- che con D.D. n. 46 del 04.02.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi, da cui emerge una contaminazione della risorsa idrica sotterranea per gli analiti cadmio, cromo totale, ferro e manganese;
- che con D.D. n. 15 del 06.03.2014 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Progetto Definitivo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente per il sito relativo all' ex discarica comunale in località San Pietro, del Comune di Rutino (SA) le cui attività sono state finanziate con D.G.R. n. 601 del 20.12.2013 e rifinanziate con D.G.R. n. 721 del 13.12.2016;
- che in data 27.04.2017, prot. n. 304428, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la Variante al Progetto Definitivo di Bonifica di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 365215 del 23.05.2017 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 e segg. della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 23.06.2017;
- che nella seduta del 23.06.2017 i lavori della conferenza dei servizi sono stati sospesi e aggiornati al 14.07.2017, al fine di consentire al Comune di Rutino di trasmettere le integrazioni richieste dall'ufficio procedente e dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- che con nota prot. n. 1826 del 04.07.2017, acquisita da questa U.O.D. in pari data, prot. n. 461850, il Comune di Rutino ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta del 23.06.2017;

CONSIDERATO:

- che in data 14.07.2017 si è tenuta la Conferenza di Servizio, decisoria e sono stati acquisiti i pareri obbligatori, la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, nonché l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., degli Enti assenti ((U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno e ASL Salerno) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;
- che i lavori della Conferenza di Servizi si sono chiusi stabilendo, altresì, che il decreto autorizzativo riporterà, oltre alle prescrizioni di rito, le seguenti prescrizioni:
- in merito all'attribuzione del CER 191302 ai rifiuti rinvenuti all'interno dell'area di discarica, lo smaltimento degli stessi dovrà avvenire previa caratterizzazione al fine di accertare l'assenza di sostanze pericolose;
- il piano di monitoraggio e controllo delle acque di falda dovrà avere durata triennale e dovrà essere concordato con ARPAC in riferimento al numero, alle modalità delle analisi ed alle relative metodiche;
- gli esiti finali del monitoraggio delle acque di falda dovranno essere validati da ARPAC;
- dovranno essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato, eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con prescrizioni dell'Amministrazione Provinciale acquisito in data 19.06.2017, prot. n. 423863;
- del parere favorevole a condizione della Comunità Montana Alento Monte Stella acquisito in data 23.06.2017, prot. n. 435298;
- del parere favorevole con prescrizioni dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 07.07.2017, prot. n. 470889;
- della valutazione favorevole espressa dal Responsabile del Procedimento in sede di Conferenza di

Servizi decisoria;

- delle dichiarazioni prodotte dal Comune di Rutino in merito all'invarianza dei dati catastali e alla coerenza tra gli elaborati di progetto descrittivi e grafici e quelli economici;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 14.07.2017 si possa approvare la Variante al Progetto Definitivo di Bonifica per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località San Pietro, del Comune di Rutino (SA), Foglio 5, Particelle catastali 165 (parte) e 166 di proprietà comunale, Cod 5112C001 del Piano Regionale di Bonifica;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;
- la D.G.R n. 417 del 27.07.2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Dott.ssa Raffaella Galdi e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 14.07.2017

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, la Variante al Progetto Definitivo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato da Comune di Rutino per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località San Pietro, Foglio 5, Particelle catastali 165 (parte) e 166 di proprietà dello stesso, Cod. 5112C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D, con le seguenti prescrizioni:

a) in merito all'attribuzione del CER 191302 ai rifiuti rinvenuti all'interno dell'area di discarica, lo smaltimento degli stessi deve avvenire previa caratterizzazione al fine di accertare l'assenza di sostanze pericolose;

b) il piano di monitoraggio e controllo delle acque di falda deve avere durata triennale e deve essere concordato con ARPAC in riferimento al numero, alle modalità delle analisi ed alle relative metodiche;

c) gli esiti finali del monitoraggio delle acque di falda devono essere validati da ARPAC;

d) devono essere realizzati tutti gli interventi di rimozione del percolato, eventualmente presente, prima della realizzazione del capping superficiale;

- di **CONFERMARE** le prescrizioni di cui al D.D. n. 15 del 06.03.2014 ad oggetto "Art. 242 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - Approvazione Progetto Operativo di Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale, ubicata in Loc. San Pietro, Foglio 5, P.lle catastali 165 (parte) e 166 del Comune di Rutino (SA) - Cod. 5112C001", non novellate con il presente decreto;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** a mezzo pec copia del presente decreto al Comune di Rutino;

- di **INVIARE** copia del presente decreto alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, alla Comunità Montana Alento Montestella, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno.

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

avv. Anna Martinoli